

---

# Migrazione e Sviluppo

Riflessione Pastorale sulle  
cause AMBIENTALI di migrazione

---

GREM Piemonte e Valle D'Aosta



---

## 3.1 LA PAROLA

### LETTURA: Dal libro della GENESI 2, 8-15

Che cosa vuol dire coltivare e custodire la terra? Noi stiamo veramente coltivando e custodendo il creato? Oppure lo stiamo sfruttando e trascurando? Il verbo 'coltivare' richiama alla mente la cura che l'agricoltore ha per la sua terra perché dia frutto ed esso sia condiviso: quanta attenzione, passione e dedizione!

Secondo Papa Francesco, "coltivare e custodire il creato è un'indicazione di Dio data non solo all'inizio della storia, ma a ciascuno di noi; è parte del suo progetto; vuol dire far crescere il mondo con responsabilità, trasformarlo perché sia un giardino, un luogo abitabile per tutti". Noi invece siamo spesso guidati dalla superbia del dominare, del possedere, del manipolare, dello sfruttare; no, non la 'custodiamo', non la rispettiamo,



non la consideriamo come un dono gratuito di cui avere cura". Ha aggiunto il Pontefice: "Stiamo perdendo l'atteggiamento dello stupore, della contemplazione, dell'ascolto della creazione; e così non riusciamo più a leggerci quello che Benedetto XVI chiama 'il ritmo della storia di amore di Dio con l'uomo'. Perché avviene questo? Perché pensiamo e viviamo in modo orizzontale, ci siamo allontanati da Dio, non leggiamo i suoi segni".

Sono capace ancora di stupirmi per la bellezza del mondo?

Sono consapevole della mia "impronta ecologica" sul mondo, cioè di quante risorse utilizzo con il mio stile di vita (mezzi di trasporto, cibo, consumi di energia, ...)?

Come posso vivere la bellezza e l'unicità delle stagioni? Nell'alimentazione, nei ritmi di vita, nei consumi...

---

## 3.2 PREGHIERA PER LA SALVAGUARDIA DEL CREATO

Dio nostro Padre,  
creatore del cielo e della terra  
e che tutto hai posto sotto i nostri piedi:  
i greggi e gli armenti,  
tutte le bestie della campagna,  
gli uccelli del cielo e i pesci del mare,  
ci affidiamo a Te supplicandoTi  
di renderci consapevoli dei benefici della Tua creazione  
che hai posto a nostro servizio.  
Fa' che ciascuno di noi senta la dignità  
e la responsabilità dell'essere con Te,  
re e custode del creato  
e mai tiranno che spadroneggia sui beni che ci hai affidati.  
Non permettere a nessuno di profanare né il Tuo Nome,  
né la Tua casa, né le Tue creature,  
né la Tua terra.  
Sia essa il luogo dove, attraverso la carità e la convivialità,  
possiamo anticipare la Giustizia e la Gioia che regna nel Tuo paradiso.  
Sostieni il nostro impegno per la salvaguardia del Creato,  
illumina i cuori e le mani di tutti,  
affinché la Tua terra e la nostra vita possano risplendere la Tua bellezza.  
Te lo chiediamo per intercessione di Maria Santissima,  
del martire Gennaro, e per Cristo, nostro Signore.  
Amen.

*Card. Crescenzo Sepe*